

**ANVE INFORMA**

---

# **LINEE GUIDA AI CAM**

---

**CRITERI AMBIENTALI MINIMI:  
FOCUS PER FLOROVIVAISTI**

**ANVE**  
ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE VIVAISTI  
ESPORTATORI



# COSA SONO I CAM?

## DEFINIZIONE E RIFERIMENTI

I **CAM**, criteri ambientali minimi, sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto della Pubblica Amministrazione, volti a **individuare** la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il **profilo ambientale**. Sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della P.A e adottati con DM Ambiente.

Il Servizio di gestione del verde pubblico e fornitura prodotti per la cura del verde è normato dal DM n. 63 del 10 marzo 2020, pubblicato in **GAZZETTA UFFICIALE** n. 90 del 4 aprile 2020

[https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/2020/guri\\_dm\\_63\\_del\\_2020\\_verde\\_003.pdf](https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/2020/guri_dm_63_del_2020_verde_003.pdf)

## A QUALI SERVIZI SI APPLICANO?

### PROGETTAZIONE DI NUOVE AREE VERDI O RIQUALIFICAZIONE DI AREE GIÀ ESISTENTI

**Definizione:** selezione delle specie vegetali adeguate alle caratteristiche pedoclimatiche regionali, soluzioni di impianti che riducano il consumo delle risorse e l'**emissione di CO2** e di arredo urbano che soddisfi criteri di sostenibilità, individuazione delle **migliori pratiche ambientali** per la gestione del cantiere e programmazione e pianificazione delle attività di manutenzione post realizzazione dell'area verde.

### SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

**Definizione:** : integrazione e aggiornamento del **censimento del verde** con informazioni e dati relativi al patrimonio arboreo oggetto dell'appalto; elaborazione di un **piano di manutenzione e gestione** delle aree verdi oggetto di gara mirato a soddisfare le reali esigenze di intervento sul territorio e a condurre in modo sistematico ed organico le attività previste dal servizio, valorizzazione del patrimonio verde attraverso l'adozione di tecniche, pratiche e prodotti efficaci e sostenibili per l'esecuzione di attività di **manutenzione e cura del verde** e l'attuazione di iniziative di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza.

# A QUALI SERVIZI SI APPLICANO?

## FORNITURA DI PRODOTTI PER LA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO (MATERIALE FLOROVIVAISTICO PRODOTTI FERTILIZZANTI E IMPIANTI DI IRRIGAZIONE)



**Definizione:** specie vegetali appartenenti alla **flora italiana**, coerenti con le caratteristiche ecologiche del sito d'impianto, di stato e qualità tali da garantirne l'attecchimento e la sopravvivenza, coltivate con tecniche di difesa **fitosanitaria integrata** e con impianti d'irrigazione dotati di sistemi atti a ridurre i consumi idrici; prodotti fertilizzanti contenenti **sostanze naturali** e ammendanti compostati misti o verdi conformi al decreto legislativo n. 75/2010; impianti di irrigazione a ridotto consumo idrico.

Il presente documento intende dunque dare indicazioni sulle caratteristiche che le piante devono avere per essere acquistate ed utilizzate in un appalto del verde pubblico. Pertanto i seguenti contenuti sono relativi solamente, e da essa estratti, alla sezione "F. Criteri ambientali minimi per la fornitura di prodotti per la gestione del verde pubblico - materiale florovivaistico" (pagina 11 del suindicato DM n. 63 del 10 marzo 2020).



# Indice

1

## SPECIFICHE TECNICHE

Caratteristiche delle specie vegetali  
Contenitori e imballaggi  
Efficienza dei sistemi di irrigazione  
Qualità delle piante  
Garanzie sull'attecchimento dell'impianto del materiale

2

## CRITERI PREMIANTI

Sistemi di gestione ambientale  
Risparmio idrico  
Substrati a ridotto contenuto di torba  
Produzione biologica  
Fonti di energia rinnovabile  
Piano di gestione fitosanitari  
Certificazioni di prodotto di settore

# CARATTERISTICHE SPECIE VEGETALI

- Le specie vegetali appartengono preferibilmente alle liste delle specie della **flora italiana** (consultabili su <https://anthosart.florintesa.it/il-tool>);
- Le specie forestali devono essere conformi al decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 «**Attuazione della direttiva 1999/105/ CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione**» e all' art. 13 del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 «Testo unico in materia di foreste e filiere forestali.

Ciò significa che è necessario possedere un'apposita licenza sia per produrre che per commercializzare materiale vegetale forestale. La licenza viene rilasciata dalla Camera di Commercio CCIAA su parere di un'apposita commissione



- Le specie sono coltivate con tecniche di **lotta integrata** e utilizzando preferibilmente substrati contenenti sostanze come il compost di corteccia, fibre di cocco, fibre di legno, truciolo di legno;
- Ogni pianta presenta caratteristiche qualitative tali da garantirne l'**attecchimento** come: apici vegetativi ben conformati, apparato radicale ben formato e con capillizio ampio e integro, adeguato rapporto statura/diametro, sane ed esenti da patogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto;
- Viene fornita precisa indicazione sull'**origine delle piante** e regolare documentazione fitosanitaria;
- Le piante in **zolla** non presentano rotture e subiscono l'opportuna preparazione al trapianto;
- Le piante devono essere posizionate nei contenitori **da almeno una stagione vegetativa e da non più di due anni**;
- Devono essere singolarmente etichettate o etichettate per gruppi omogenei, ossia possedere cartellini di materiale resistente alle intemperie sui quali sia stata riportata, in modo leggibile e indelebile, la denominazione botanica (genere, specie, varietà, cultivar).

**Verifica:** la stazione appaltante procede alla verifica dei requisiti richiedendo una **relazione tecnica** contenente i metodi di coltivazione e i materiali rinnovabili e sostenibili utilizzati. Nel caso siano offerte specie alloctone, queste ultime devono essere esclusivamente **non invasive** e, nella suindicata relazione, è riportata la motivazione di tale scelta basata su principi di riduzione degli impatti ambientali e di efficacia della piantumazione.

# CONTENITORI E IMBALLAGGI

I contenitori e gli imballaggi se in plastica devono avere un contenuto minimo di **riciclato del 30%**, devono essere riutilizzati, ovvero restituiti al fornitore a fine uso, e devono essere riciclabili. Se realizzati in altri materiali, devono essere biodegradabili qualora destinati a permanere con la pianta nel terreno oppure compostabili ed avviati a processo di compostaggio a fine vita.

**Verifica:** la stazione appaltante procede alla verifica dei requisiti richiedendo un **dichiarazione di impegno** da parte del rappresentante legale a riutilizzare i contenitori e gli imballaggi in plastica e le schede tecniche degli stessi in cui sono specificate le caratteristiche riportate nel criterio

## EFFICIENZA NEL SISTEMA DI IRRIGAZIONE

L'irrigazione del terreno su cui sono coltivate le piante è svolta utilizzando impianti dotati di adeguati sistemi di **misurazione del fabbisogno idrico** del terreno, di controllo dell'acqua erogata e di allarmi in caso di guasto.



**Verifica:** la stazione appaltante procede alla verifica del requisito richiedendo una **relazione tecnica** accompagnata dalla scheda tecnica dell'impianto in cui sono presenti i sistemi di misurazione, controllo e allarme richiesti nel criterio

## QUALITÀ DELLE PIANTE

L'aggiudicatario al momento della consegna della merce deve effettuare dei controlli alla presenza della stazione appaltante sullo **stato di salute delle piante** (ad esempio piante sane esenti da attacchi d'insetti, malattie crittogamiche, virus, altri patogeni, deformazioni, ferite e alterazioni di qualsiasi natura che possano compromettere il **regolare sviluppo vegetativo** e il portamento tipico della specie) e sulla rispondenza delle principali caratteristiche fisiche delle specie come la forma, il portamento e le dimensioni tipici della specie.

**Verifica:** le diverse specie, singolarmente o per gruppi omogenei, posseggono l'**etichettatura** per mezzo di cartellini di materiale resistente alle intemperie sui quali sia stata riportata, in modo leggibile e indelebile, la denominazione botanica (genere, specie, varietà, cultivar) e le indicazioni della provenienza.

# GARANZIE SULL'ATTECCHIMENTO DELL'IMPIANTO DEL MATERIALE

L'aggiudicatari deve dare garanzia all'amministrazione sul **100% di piante sane** e ben sviluppate fino alla data in cui il collaudo delle opere assume carattere definitivo cioè fino a circa X anni dalla loro messa a dimora.

**Verifica:** *certificato di garanzia* sottoscritto dal legale rappresentante sul 100% della fornitura di piante sane e ben sviluppate fino a **collaudo definitivo** (a X anni dalla messa a dimora delle piante). Nei documenti di fornitura può essere esplicitato un costo per tale servizio di garanzia che prevede la **pronta sostituzione** delle piante morte o morenti in base al verbale di attecchimento redatto dalla direzione lavori ad ogni inizio stagione vegetativa.



## Criteri Premianti

### SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

Si attribuisce un punteggio tecnico premiante X all'offerente che abbia implementato un **sistema di gestione ambientale** secondo la norma tecnica internazionale **UNI EN ISO 14001** o un punteggio tecnico premiante 2X all'offerente in possesso della registrazione **EMAS** in base al regolamento comunitario n. 1221/2009.

### RISPARMIO IDRICO



Si attribuisce un punteggio tecnico premiante all'offerente che impiega tecniche e tecnologie di **risparmio idrico** e di razionalizzazione della risorsa idrica come l'implementazione di un sistema idoneo per la raccolta, il recupero e la redistribuzione delle acque piovane adeguatamente dimensionato e impianti di irrigazione ad elevata efficienza di distribuzione (impianti a goccia).

**Verifica:** relazione tecnica contenente le specifiche sul sistema di raccolta delle acque piovane e l'impianto di irrigazione presenti nella sede produttiva.

## SUBSTRATI A RIDOTTO CONTENUTO DI TORBA

Si attribuisce un punteggio tecnico premiante proporzionale al **minore impiego di torba** rispetto ad altre tipologie di substrato utilizzato per la coltivazione delle specie offerte.

**Verifica:** relazione tecnica contenente le specifiche sul substrato utilizzato per la coltivazione delle specie offerte che indichi i quantitativi e le percentuali di torba utilizzata rispetto agli altri substrati impiegati supportata dalle fatture di acquisto (o altri metodi equivalenti) che attestano l'approvvigionamento di materiali rinnovabili e sostenibili.

## PRODUZIONE BIOLOGICA

Si attribuisce un punteggio tecnico premiante proporzionale al numero di piante e/o alberi prodotti in conformità al **regolamento (CE) n. 834/2007** relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e venduti all'amministrazione.

## FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE

Si attribuisce un punteggio tecnico premiante proporzionale alla percentuale di energia proveniente da **fonti rinnovabili** impiegata per il riscaldamento delle serre.

**Verifica:** relazione tecnica in cui sono descritte le fonti di energia utilizzate e la percentuale di energia proveniente da fonte **rinnovabili** utilizzata per il riscaldamento delle serre corredata da evidenze oggettive documentali che attestano la conformità al criterio.

## PIANO DI GESTIONE FITOSANITARIO

Si attribuisce un punteggio tecnico premiante per il possesso di un **piano di gestione fitosanitario** (come previsto dall'art. 91 del Regolamento UE n. 2016/2031) relativo alle produzioni florovivaistiche oggetto dell'appalto.

## CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO DI SETTORE

Si attribuisce un punteggio tecnico premiante nel caso in cui la produzione florovivaistica abbia ottenuto **certificazioni di prodotto** accreditate e rilasciate da organismi di valutazione della conformità riconosciuti ai sensi del regolamento n. 765/2008